



Comune di Licciana Nardi

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SAGRE E/O FESTE
PAESANE E DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE
TEMPORANEA**

Allegato alla deliberazione di C.C. del 25 ottobre 2010 N. 64

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Campo di applicazione

Art. 3 Istituzione e formulazione calendario

Art. 4 Durata della manifestazione

Art. 5 Orario delle manifestazioni

Art. 6 Intrattenimenti musicali

Art. 7 Inquinamento acustico

Art. 8 Utilizzo delle stoviglie

Art. 9 Occupazione spazi ed aree pubbliche

*Art. 10 Posteggi riservati agli operatori del commercio
su area pubblica*

Art. 11 Oneri

Art. 12 Procedura di inizio attività

Art. 13 requisiti e presupposti

Art. 14 Revoca

Art. 15 Sanzioni

Art. 16 Altri provvedimenti

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande, la vendita di prodotti merceologici e in generale gli eventi a carattere temporaneo che si svolgeranno nel territorio comunale.

Art. 2 Campo di applicazione

Le manifestazioni e sagre a carattere temporaneo possono essere organizzate da associazioni, partiti politici, sindacati, gruppi di cittadini o da soggetti privati le cui finalità sono rivolte alla valorizzazione dei prodotti tipici, del patrimonio ambientale, culturale, turistico, sportivo ed in generale alla promozione dei valori civili e della solidarietà sociale.

Non è consentito lo svolgimento di feste paesane nelle quali sia prevista unicamente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande se non nei casi di:

- a) sagre eno-gastronomiche di promozione dei prodotti tipici del Parco dell'Appennino Tosco Emiliano e territori limitrofi insistenti nelle provincie di La Spezia, Massa Carrara, Lucca, Parma e Reggio Emilia.
- b) eventi di solidarietà sociale.

La qualifica di sagra o festa eno-gastronomica, ai fini del presente regolamento, viene riservata alle manifestazioni che valorizzano i prodotti locali e tradizionali. La qualifica di sagra Eno-gastronomica viene riconosciuta a propria discrezione dalla G.C. dietro presentazione di richiesta da parte degli organizzatori e conseguente idonea istruttoria dell'ufficio commercio volta a verificare la conformità della sagra ai criteri sopra menzionati. La domanda per il riconoscimento di sagra o festa eno-gastronomica con conseguente diritto di utilizzare tale titolo nei manifesti pubblicitari viene presentata contestualmente alla domanda per l'inserimento nel calendario delle manifestazioni.

La qualifica di evento di solidarietà dovrà essere accompagnata dalle finalità con successivo rendiconto all'ufficio Servizi Sociali che garantirà il rispetto della privacy dei soggetti coinvolti.

Art. 3 Istituzione e formulazione calendario

E' istituito il calendario delle sagre e manifestazioni.

I soggetti interessati ad essere inseriti in calendario dovranno presentare al comune entro il **1° febbraio** dell'anno di svolgimento della manifestazione richiesta scritta con indicazioni di:

- denominazione evento
- luogo dell'evento
- data di svolgimento
- finalità se evento di solidarietà art.2 del presente regolamento
- manifestazioni svolte in concomitanza con la sagra o festa
- denominazione o ragione sociale del soggetto organizzatore
- dichiarazione del soggetto organizzatore della manifestazione del possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art.13 della L.R.T. n.28/2005 e dei requisiti di cui all'art 14 della L.R.T. 28/2005 (requisiti professionali). Per le manifestazioni di carattere religioso, benefico o politico e di quelle organizzate dai soggetti di cui al D.l.g.s n.460/1977 è richiesto esclusivamente il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art 13 della L.R.T. n.28/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di variazioni rispetto a quanto calendarizzato dovrà essere presentata richiesta del soggetto organizzatore con anticipo non inferiore a giorni 30 dalla data dell'evento.

Nuove richieste di feste o sagre saranno prese in considerazione previa presentazione di regolare istanza 20 giorni prima dell'inizio della manifestazione, dopo che siano state vagliate dalla Giunta Comunale che delibererà entro gli otto giorni successivi alla presentazione della domanda, i pareri conseguenti.

Art. 4 Durata della manifestazione

Le singole manifestazioni potranno avere la durata massima di giorni 6 frazionabili eventualmente in due distinti periodi.

E' escluso il tempo necessario per l'allestimento delle strutture e il successivo ripristino.

Art. 5 Orario delle manifestazioni

Le manifestazioni che si svolgono all'aperto nell'ambito del centro urbano non potranno protrarsi oltre le ore 24.00. Le manifestazioni che hanno sede in aree esterne alla perimetrazione urbana, potranno, in deroga, protrarre l'orario sino alle 02.00, esclusivamente nelle serate di venerdì e sabato e nelle giornate prefestive. In ogni caso non deve essere arrecato disturbo alla quiete pubblica.

Art. 6 Intrattenimenti musicali

Nell'ambito delle manifestazioni disciplinate dal presente regolamento possono essere organizzati piccoli intrattenimenti musicali di allietamento (piano bar, musica d'ascolto, Karaoke senza coinvolgimento danzante del pubblico) per lo svolgimento dei quali è necessario presentare apposita istanza per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi del Tulp.

- Non è necessario acquisire il preventivo parere di agibilità (80 Tulps) dell'area nel caso che la manifestazione si svolga in luoghi all'aperto od in piazze e aree urbane prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico quali sedie, palchi, tribune, transenne e reti di contenimento del pubblico, pedane destinate al ballo etc.

In questi casi il rilascio dell'autorizzazione per le attività di intrattenimento e svago in parola è subordinato alla presentazione della documentazione indicata nella apposita modulistica predisposta dall'ufficio competente .

- Lo svolgimento di intrattenimenti musicali e danzanti all'interno delle Sagre e Feste enogastronomiche in aree private e/o pubbliche è soggetto alla verifica di agibilità degli stessi da parte della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di cui all'art. 80 del T.U.L.P.S. e relativo regolamento di esecuzione, quando la Sagra o la Festa Enogastronomica si svolgono in luoghi all'aperto, ovvero luoghi ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico.

Per la domanda deve essere utilizzata apposita modulistica resa disponibile dall'ufficio competente .

Art. 7 Inquinamento acustico

Le manifestazioni, di cui al presente regolamento, devono svolgersi in osservanza al vigente "Piano di classificazione acustica comunale", approvato con deliberazione di C.C. n.39 del 21/06/2005 Il responsabile della manifestazione comunicherà al Comune l'inizio dell'attività rumorosa, secondo la zonizzazione acustica stabilita dal regolamento comunale. Il funzionamento delle sorgenti sonore nelle manifestazioni è consentito dalle ore 10.00 alle ore 24.00.

Art. 8 Utilizzo delle stoviglie

In tutte le feste, sagre o manifestazioni in genere con somministrazione di cibi e bevande dovranno essere utilizzate stoviglie, posate e bicchieri riutilizzabili. Il lavaggio delle stoviglie dovrà essere effettuato mediante macchine lavastoviglie. Laddove non fosse possibile l'uso di stoviglie lavabili e riutilizzabili e si rendesse indispensabile l'uso di stoviglie monouso, queste dovranno essere unicamente in materiali termoplastici biodegradabili.

Art. 9 Occupazione spazi ed aree pubbliche

Ad eccezione delle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, *(fatte salve le esenzioni previste dal vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della TOSAP)*, tutte le occupazioni di suolo pubblico, effettuate per lo svolgimento di sagre e manifestazioni, sulle strade, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, sono soggette alla tassa. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esentare dalla tassa le occupazioni di suolo pubblico conseguenti allo svolgimento di quelle manifestazioni cui viene concesso il patrocinio del Comune, o di ridurre il corrispettivo dovuto.

Art. 10 Posteggi riservati agli operatori del commercio su area pubblica

Nell'ambito delle aree private e/o pubbliche in disponibilità degli organizzatori delle sagre e/o feste eno-gastronomiche, è consentito lo svolgimento dell'attività di vendita al dettaglio dei prodotti alimentari agli operatori autorizzati al commercio su aree pubbliche, previo rilascio delle concessioni temporanee di posteggio da parte dell'ufficio commercio. Il rilascio delle concessioni temporanee è effettuato sulla base delle disposizioni per il commercio su aree pubbliche contenute nella L.R.T. n. 28/05 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 11 Oneri

Le associazioni, i partiti o gruppi di cittadini che intendano organizzare iniziative quali feste, sagre o altre manifestazioni su strade, piazze aree pubbliche o private aperte al pubblico sono tenuti a stipulare idonea polizza RCT con un massimale non inferiore a € 10.000,00 per danni causati alle strutture ed a terzi; copia della polizza dovrà essere presentata al comune nel momento della richiesta autorizzatoria alla manifestazione, inoltre verrà richiesto per le sagre o feste paesane che si svolgono su aree pubbliche, la costituzione di un Deposito Cauzionale che verrà definito dalla Giunta Comunale. Lo stesso sarà restituito, ove nulla osti, al termine della sagra o festa paesana, ovvero sarà incamerato in tutto o in parte a

titolo di risarcimento per eventuali danni che fossero arrecati alla proprietà comunale in dipendenza della manifestazione.

Le associazioni, i partiti o gruppi di cittadini che intendano organizzare iniziative quali feste, sagre o altre manifestazioni su strade, piazze aree pubbliche o private aperte al pubblico sono tenuti a provvedere direttamente alla pulizia delle aree utilizzate conferendo i rifiuti negli appositi contenitori, predisposti per la raccolta differenziata, dal servizio suddetto alla raccolta. In tutte le feste, sagre o altre manifestazioni di carattere pubblico con somministrazione di alimenti e bevande i rifiuti prodotti dovranno essere destinati al ciclo della raccolta differenziata. Gli oneri straordinari sostenuti dal Comune per lo smaltimento dei rifiuti prodotti saranno imputati ai promotori della manifestazione. L'individuazione dei criteri per la quota di rimborso del maggior costo sostenuto dall' Ente sarà fissato dalla Giunta Comunale.

Art. 12 Procedura di inizio attività

I soggetti organizzatori inseriti nel calendario di cui all'art.3 del presente regolamento devono, con almeno **20 gg. di anticipo**, presentare:

- 1) La "**Comunicazione ai fini della registrazione prevista ai sensi dell'art. 6 del regolamento CE n. 852/2004**", compilata in tutte le sue parti.
- 2) "**denuncia di inizio attività**" da compilare su apposito modulo disponibile presso l'ufficio competente,
- 3) Richiesta servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti durante la manifestazione o sagra.
- 4) Attestazione relativa al versamento della TOSAP se trattasi di area pubblica,
- 5) Attestazione relativa al versamento del servizio per lo smaltimento rifiuti solidi urbani, se ed in quanto dovuta,
- 6) Copia polizza RCT con massimale minimo di €.10.000,00
- 7) Copia del versamento cauzionale se dovuto.

Art. 13 Requisiti e presupposti

I requisiti ed i presupposti prescritti dalla normativa vigente in merito alle manifestazioni pubbliche sono distinti come segue:

a) Idonea certificazione di conformità - corretto montaggio - collaudo delle strutture e/o degli impianti, rilasciati da tecnico abilitato, qualora ne sia prevista la realizzazione;

a) Dichiarazione relativa all'assolvimento degli obblighi inerenti ai diritti S.I.A.E., allorché sia prevista esecuzione/audizione di brani musicali, rappresentazioni teatrali o similari,

b) Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Prov.le Vigili del Fuoco, ove previsto.

Se, nel corso della manifestazione, si intende effettuare somministrazione di alimenti e/o bevande, occorre disporre dei seguenti requisiti soggettivi di legge:

1) requisiti di onorabilità art.13 della LR 28/2005

2) requisiti professionali art. 14 della LR 28/2005

3) Idoneità sanitaria degli addetti alla manipolazione e/o somministrazione di alimenti e bevande;

Le disposizioni ai precedenti punti, non si applicano agli spettacoli, agli intrattenimenti ed alle manifestazioni organizzate dal Comune di Licciana Nardi o da altri Enti Pubblici, ovvero da soggetti privati in collaborazione con il Comune o altri Enti Pubblici. In tali casi le prescrizioni d'esercizio saranno di volta in volta inserite nel titolo autorizzatorio se esistente.

Art. 14 Revoca

Per motivi inderogabili di ordine pubblico o di sicurezza pubblica o di igiene il Sindaco può, con ordinanza motivata, sospendere ogni manifestazione e richiedere lo sgombero dell'area.

Art. 15 Sanzioni

Chiunque, senza licenza dell'autorità competente, in luogo pubblico chiuso o aperto o esposto al pubblico, dia spettacoli o intrattenimenti di qualsiasi natura, sarà denunciato all'Autorità Giudiziaria per violazione dell'art.666 de codice penale che prevede, per i contravvenenti un'ammenda da un minimo di €25,00 ad un massimo di € 500,00. Per le altre violazioni alle norme del nominato T.U.L.P.S. si applicano le sanzioni previste dal D.Lgs. 480/94 e successive modificazioni. Le violazioni relative alla normativa vigente in materia di inquinamento acustico sono punite ai sensi dell'art. 10 della legge quadro sull'inquinamento acustico 22.10.95 n. 447, le violazioni alle disposizioni dei Regolamenti Comunali, saranno assoggettate alle sanzioni previste dai rispettivi regolamenti. Sono preposti alla vigilanza ed al controllo dell'applicazione delle norme del presente regolamento le Autorità competenti ai sensi della vigente legislazione.

Art. 16 Altri Provvedimenti

Nel caso previsto dal precedente art. 15 o in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e/o provvedimento autorizzativo sono fatti salvi i provvedimenti previsti dalla Legge.